

I rapporti con il Collegio Sindacale e gli altri organi di governance

Relatore: Elisabetta Volpi

Milano, 3 Maggio 2018

RAPPORTI TRA ORGANI DI GOVERNANCE E REVISORE/SOCIETA' DI REVISIONE

- ✓ Collocazione del revisore nel sistema dei controlli
- ✓ Rapporto tra revisore e altri attori nel sistema dei controlli

Collocazione del revisore nei sistemi di controllo

Assemblea

Consiglio di Amministrazione

Organismo di Vigilanza

Collegio Sindacale /Comitato per il
controllo interno e la revisione
legale dei conti

Struttura Aziendale

Risk Management

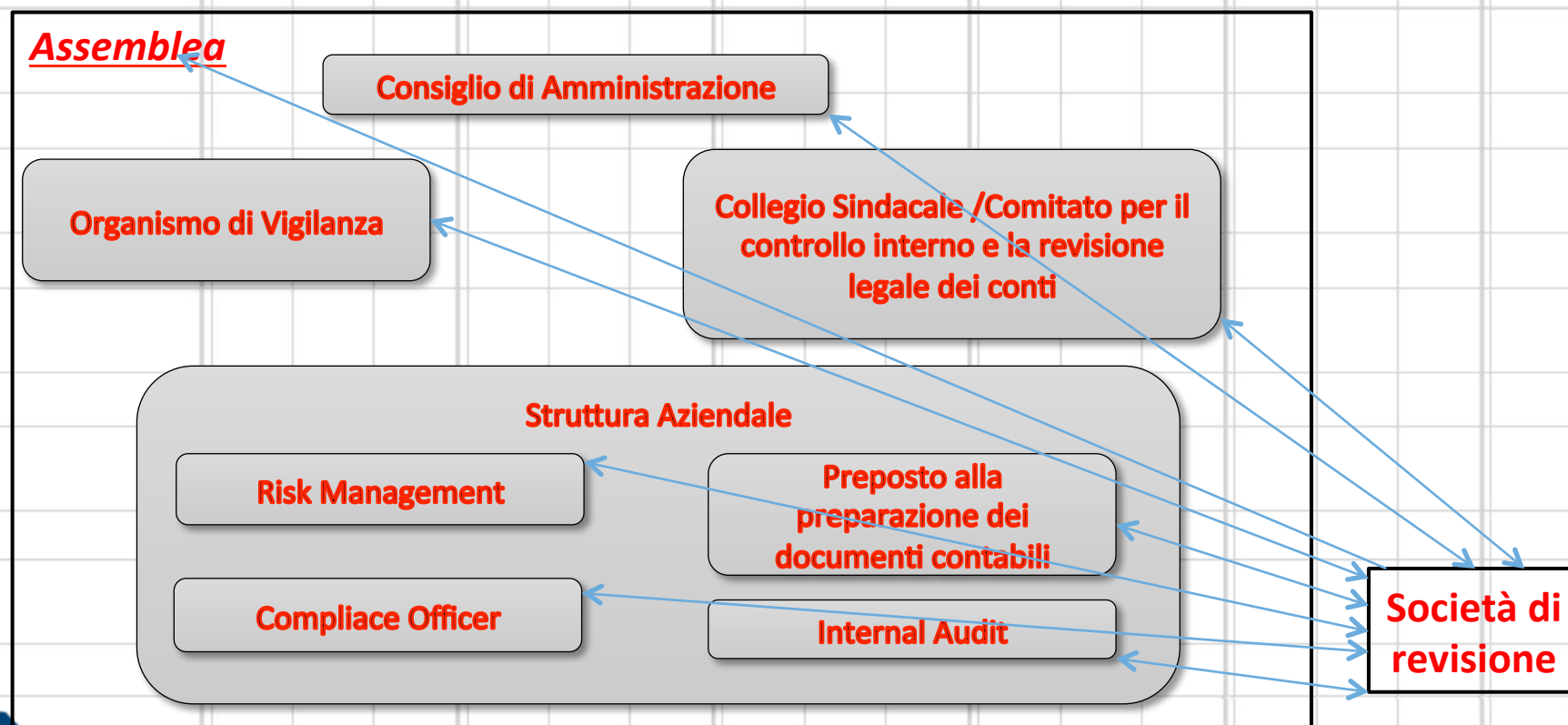
Preposto alla
preparazione dei
documenti contabili

Compliance Officer

Internal Audit

Società di
revisione

Rapporto tra i revisori e gli altri organi



Collegio Sindacale – art 2403 codice civile

Il Collegio Sindacale vigila:

- ✓ sull'osservanza della legge e dello statuto
- ✓ sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- ✓ ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Il Collegio Sindacale dispone di una serie di poteri riconosciuti per attraverso i quali può porre in essere la sua attività: atti di ispezione e controllo, richiesta di informazione agli amministratori, intervento nelle adunanze di CDA, Assemblee soci, Comitato esecutivo, poteri di convocare l'assemblea e di denuncia al Tribunale

Revisore Legale– art 14 dlgs 39/2010

Il revisore legale o la società di revisione legale incaricati di effettuare la revisione legale dei conti:

- ✓ esprimono con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto ed illustrano i risultati della revisione legale
- ✓ verificano nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - at. 19 Dlgs 39

Come previsto dalla direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti

gli Enti di Interesse Pubblico devono dotarsi di un Comitato per il controllo interno e la revisione contabile

A tale Comitato sono assegnati compiti di vigilanza.

Compiti del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - at. 19 Dlgs 39

- ✓ informare l'organo di amministrazione dell'esito della revisione legale
- ✓ monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità
- ✓ controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria senza violarne l'indipendenza

Compiti del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - at. 19 Dlgs 39

- ✓ monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla Consob
- ✓ verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione
- ✓ essere responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare

Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - at. 19 Dlgs 39

Nel nostro ordinamento, ***le funzioni del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile sono assegnate al:***

- ✓ collegio sindacale
- ✓ consiglio di sorveglianza negli enti che adottano il sistema di amministrazione e controllo dualistico (ovvero ad un comitato costituito nel suo interno)
- ✓ comitato per il controllo sulla gestione negli enti che adottano il sistema di amministrazione e controllo monistico.

Internal Auditor

Svolge un'attività indipendente ed obiettiva di assurance e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione.

Assiste la Direzione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance.

Internal Auditor

Le 5 fasi dell'attività di internal audit:

1. Analisi preliminare del modello di business e propensione al rischio
2. Risk Assessment
3. Piano di audit (spesso triennale ed approvato da Cda)
4. Intervento di Audit per valutazione adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno
5. Follow Up

Compliance

Svolge i seguenti compiti:

- ✓ prevenire i disallineamenti tra le procedure aziendali e l'insieme delle regole interne ed esterne all'azienda;
- ✓ assistere le strutture aziendali nell'applicazione delle Norme;
- ✓ predisporre interventi formativi per adeguare le procedure interne dei dipendenti e dei collaboratori alle Norme;
- ✓ coordinare e garantire l'attuazione degli adempimenti richiesti dalle Norme;
- ✓ segnalare le più recenti novità normative al fine di aggiornare periodicamente la documentazione in essere presso l'azienda;
- ✓ risolvere situazioni di discordanza tra le Norme in vigore e le specifiche realtà operative dell'azienda;
- ✓ assicurare le relazioni con le Autorità ed Organi di Controllo interni ed esterni.

Organismo di Vigilanza

Vigila su:

- ✓ adeguatezza del modello 231 (idoneità teorica a minimizzare i rischi reato)
- ✓ effettività del modello 231 (coerenza tra modello e comportamento-funzionamento)
- ✓ aggiornamento del modello (per mutamenti organizzativi e/o normativi)

Comitato Controllo e Rischi

Funzione di supporto a CDA

- ✓ esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali
- ✓ esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e quelle predisposte dall'internal audit
- ✓ Riferisce al Cda, almeno semestralmente su attività svolta e adeguatezze Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)
- ✓ supporta tramite adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Cda relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Cda sia venuto a conoscenza

ALTRE ATTRIBUZIONI RICOPERTE DALLO STESSO ATTORE

Nell'ambito della governance aziendale è possibile che **alcune attribuzioni siano ricoperte dallo stesso soggetto** del sistema dei controlli.

Ad esempio:

- ✓ le funzioni dell'Organismo di Vigilanza possono essere affidate al Collegio Sindacale;
- ✓ per le società (non EIP) che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato, la revisione legale dei conti può essere esercitata dal Collegio Sindacale

COSA DEVONO FARE LE AZIENDE

- ✓ attribuire responsabilità esecutive specifiche per il **disegno e l'implementazione del proprio sistema di controllo interno** (a partire dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
- ✓ dotarsi degli opportuni presidi di **valutazione e monitoraggio (vigilanza + controllo)** di quanto implementato:
 - interni (Internal Audit);
 - esterni (Collegio Sindacale e Società di Revisione);
 - esterni/interni (Organismo di Vigilanza ex DLgs 231/01).

AREE DI INTERESSE COMUNE

Rilevanza dell'**area amministrativo-contabile** (e del relativo sistema di controllo interno) per i seguenti attori:

- ✓ Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (o nel caso di non quotate il CFO)
- ✓ Collegio Sindacale
- ✓ Società di Revisione
- ✓ Organismo di Vigilanza ex DLgs 231/01 (sia direttamente come reati societari, sia come area strumentale alla commissione di altri reati).

Collegio Sindacale e Revisione Legale

- ✓ Vigilanza sull'adeguatezza **dell'assetto contabile** adottato dalla società e del suo concreto funzionamento
- ✓ Valutazione sulla possibilità di iscrizione nello Stato Patrimoniale, mediante l'espressione del consenso, dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo, nonché dell'avviamento
- ✓ Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto sul bilancio di esercizio

Nell'ambito dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale vi sono quindi delle aree di intervento in cui le competenze economico-aziendali sono prevalenti. Risulta pertanto fondamentale lo scambio di informazioni con il Revisore legale

Pertanto:

In tale scenario, risulta evidente l'opportunità / la necessità di:

- ✓ disegnare la governance e il sistema di controllo interno secondo criteri di ***adeguatezza ed efficienza***
- ✓ prevedere gli opportuni ***meccanismi di coordinamento*** tra gli attori del sistema dei controlli;
- ✓ implementare i ***flussi informativi*** tra tali attori

Ricordiamo il Principio di revisione ISA Italia 260 ed in particolare gli obiettivi del revisore

- ✓ comunicare con chiarezza ai responsabili delle attività di governance le responsabilità del revisore in merito alla revisione contabile del bilancio e una descrizione generale della portata e della tempistica pianificate per la revisione contabile
- ✓ ottenere dai responsabili delle attività di governance delle informazioni rilevanti ai fini della revisione
- ✓ fornire tempestivamente ai responsabili delle attività di governance le osservazioni emerse dalla revisione che sono significative e pertinenti alla loro responsabilità di supervisione del processo di predisposizione dell'informazione finanziaria
- ✓ promuovere un'efficace comunicazione reciproca tra il revisore e i responsabili delle attività di governance

Rapporti con il Collegio Sindacale -Art. 2409-septies

Il Collegio sindacale e il revisore legale dei conti si scambiano tempestivamente le informazioni rilevanti affinché entrambi possano espletare al meglio i rispettivi compiti **ART. 150,C.3, TUF E ART. 2409-SEPTIES CC**

E' raccomandabile istituzionalizzare degli incontri periodici tra Collegio sindacale e Revisore:

- ✓ Nel corso della pianificazione del lavoro di revisione
- ✓ Antecedentemente la fase conclusiva della revisione
- ✓ Al completamento del lavoro di revisione

Oltre alle riunioni periodiche stabilite, il Collegio sindacale/CCIRC deve scambiare informazioni con il revisore legale tutte le volte in cui le circostanze lo richiedano: incertezze significative, operazioni straordinarie, dubbi sulla continuità aziendale

Rapporti con il Collegio Sindacale

Riepilogando

- ✓ elementi di natura contabile che possano costituire indizio di comportamento illegittimo o anomalo della società
- ✓ osservanza legge e statuto
- ✓ struttura organizzativa e controllo interno
- ✓ Continuità aziendale;-
- ✓ funzionamento del sistema amministrativo-contabile
- ✓ comunicazioni e richieste della società di revisione
- ✓ esistenza di fatti censurabili;
- ✓ comunicazione del piano di revisione applicato e procedure svolte; - problematiche sul bilancio e relazione sulla gestione;
- ✓ contenuto relazione che verrà emessa da società di revisione

Rapporti con il Collegio Sindacale – Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile

Per le società quotate, un importante flusso informativo tra la Società di Revisione e il Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione è rappresentato dalla **Relazione aggiuntiva**

Contenuto minimo

- ✓ *problematiche di continuità aziendale;*
- ✓ *eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile con l'indicazione se queste siano state risolte o meno dalla direzione;*
- ✓ *eventuali altre questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie.*

Rapporti con il Collegio Sindacale – Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile

Altri aspetti che come abbiamo già visto rappresentano un coinvolgimento formale e sostanziale nell'attività di revisione sono:

1. il Collegio Sindacale partecipa alla selezione della società di revisione
2. Il Collegio Sindacale effettua una verifica continua del rispetto dei fattori connessi con l'indipendenza del revisore

Ricordiamo in sintesi quanto previsto per la nomina del revisore

L'assemblea, **su proposta motivata dell'organo di controllo**, conferisce l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

Le fasi del processo di proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale sono:

- ✓ Valutazione preliminare
- ✓ Richiesta di presentazione delle lettere di incarico
- ✓ Valutazione delle lettere di incarico ricevute
- ✓ Redazione e presentazione della proposta motivata ex art. 13 D.Lgs. 39/2010

Rapporti con ODV

Linee Guida per la costruzione dei modelli 231 emesse da Confindustria:

- ✓ nell'ottica di valorizzare le sinergie, risulta opportuna la previsione, anche a livello di Modello 231 e di Regolamento interno dell'Organismo di Vigilanza, **di momenti istituzionali di incontro e confronto** tra l'organo sociale (Collegio Sindacale) da un lato e l'organismo dell'ente (OdV) dall'altro, nonchè la previsione di flussi informativi reciproci sugli esiti delle rispettive attività di monitoraggio e controllo
- ✓ prevedere almeno ***una riunione*** tra la Società di Revisione, il Collegio Sindacale, il Comitato per il controllo e rischi (ove esistente) e l'Organismo di Vigilanza prima della seduta del Consiglio di Amministrazione indetta per l'approvazione del bilancio, che abbia per oggetto tale documento, da documentarsi mediante verbale

Esempio 1

Nell'ambito del controllo sul rispetto dei **principi di corretta amministrazione**, le verifiche del Collegio Sindacale su:

- ✓ separazione delle responsabilità
- ✓ corretta attribuzione di deleghe
- ✓ esistenza, in generale, di una struttura organizzativa coerente con le dimensioni e con la effettiva complessità aziendale

possono essere coordinate con le verifiche

- ✓ dell'**OdV**, costituendo indici di idoneità/adequatezza essenziali del Modello 231
- ✓ della **Società di Revisione**.

Esempio 2

Nell'ambito della Vigilanza sull'**adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dalla società e sul suo **concreto funzionamento**, attraverso le verifiche sul disegno dell'organizzazione decisa dagli amministratori, il Collegio Sindacale può coordinarsi con

- ✓ OdV per condurre le proprie indagini sull'efficace attuazione del Modello 231
- ✓ Società di Revisione.

Aspetti da considerare nei rapporti tra i vari attori

Le attribuzioni ai soggetti del sistema dei controlli sono molteplici e l'esigenza di coordinamento tra gli stessi è auspicata sia dalle regole di autoregolamentazione, sia dalle aziende stesse.

I flussi informativi e le regole di interazione, di conseguenza, rivestono un ruolo fondamentale.

Nel disegno e nel funzionamento di tali flussi informativi dovranno essere tenuti in considerazione:

- ✓ tempestività
- ✓ simultaneità
- ✓ rilevanza rispetto al proprio mandato